

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00725324
ESC - Ente schedatore	S235
ECP - Ente competente	S235

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno architettonico
--------------------	------------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Palazzo delle Prigioni
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	S. Marco, 1/ Piazza S. Marco
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna
LDCS - Specifiche	Archivio Disegni

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1851/12/13
DTSF - A	1851/12/13

DTM - Motivazione cronologia	data
------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Biondetti Ditta
AUTA - Dati anagrafici	sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00000024

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta avorio/ matita, inchiostro a penna, acquerellatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	33
MISL - Larghezza	22
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il bene si presenta come un fascicolo composto da otto fogli da 46x33cm di color avorio piegati a metà e rilegati. Per questo motivo, quindi, dopo la copertina, si susseguono sette pagine bianche (ovvero la metà sinistra di ogni foglio intero) e solo le ultime otto facciate presentano una rappresentazione grafica. I materiali utilizzati sono: carta come supporto; matita e pennino ad inchiostro nero e rosso per l'esecuzione del disegno; solo talvolta viene usato l'acquerello per porre in evidenza le zone su cui insistono i lavori. I margini di tutti i fogli sono strappati in maniera irregolare e alcuni disegni presentano delle macchie brune sulla superficie.</p>
DESI - Codifica Iconclass	48C142
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Il contenuto delle tavole non risulta particolarmente dettagliato ed esplicativo degli interventi: le prime quattro tavole propongono la planimetria del piano terreno, primo, secondo e terzo. Alcune delle stanze rappresentate sono individuate per denominazione, altre semplicemente numerate; alcuni settori della pianta sono messi in rilievo da un'acquerellatura colorata (in blu, giallo e rosa) senza ulteriori spiegazioni. Le restanti quattro tavole trattano, invece, delle questioni relative alla copertura presentano quindi la proiezione orizzontale del piano delle soffitte nel sottotetto, della struttura lignea del coperto, della copertura di tavole della precedente struttura e della copertura plumbea.</p>
	<p>Il bene si presenta come un fascicolo rilegato con uno spago dal titolo "Imprese riduzioni delle Carceri Criminali e riparo del tetto plumbeo". La maggior parte delle informazioni generali risultano essere uguali per tutti i documenti: la datazione, anche se specificata esclusivamente sul primo foglio di copertina, risale al 13 dicembre 1851; la grandezza di ogni facciata è di 23x33 cm in quanto il fascicolo si compone di otto diversi fogli di dimensione 46x33 cm che, una volta piegati a metà e rilegati, dimezzano lo spazio utile per il disegno. Per questo motivo, quindi, dopo la copertina, si susseguono sette pagine bianche (ovvero</p>

NSC - Notizie storico-critiche

la metà sinistra di ogni foglio intero) e solo le ultime otto facciate presentano una rappresentazione grafica. I materiali utilizzati sono: carta come supporto; matita e pennino ad inchiostro nero e rosso per l'esecuzione del disegno; solo talvolta viene usato l'acquerello per porre in evidenza le zone su cui insistono i lavori. Altri elementi sono ancora desumibili dalla copertina del fascicolo: il titolo riportato precedentemente e redatto con inchiostro si limita ad evidenziare l'oggetto del plico e la data con un'ulteriore precisazione sul carattere di "Prime note" che i disegni presenti costituiscono. Questa sembra l'indicazione più coerente rispetto all'epoca e alla fattura, ma diverse altre scritte appaiono sulla stessa pagina. Un altro piccolo paragrafo, questa volta tracciato ad inchiostro rosso (parzialmente illeggibile) aggiunge delle indicazioni sull'attribuzione del lavoro all'impresa Biondetti Per quanto riguarda, invece, la consistenza, la scritta ad inchiostro rosso parla di "disegni N° 10" identificabili attraverso i numeri di protocollo che vanno dal 106 al 115. Tale indicazione porta ad includere come parte dell'intervento descritto dal fascicolo altri due disegni sciolti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP-VE-AD_1675

FTAF - Formato

JPG

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Zampieri, Martina

FUR - Funzionario responsabile

Altissimo, Giulia